

A Cinecittà il nuovo museo e omaggi a Fellini e alla Vitti



Il maxi intervento. Nei prossimi tre anni restyling completo di Cinecittà

Cinema

Entro fine anno nasce il Miac; intanto al via il restauro dell'opera omnia del maestro

ROMA. Il restauro dell'opera omnia del maestro Federico Fellini, un nuovo Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema e, ancora, una grande mostra dedicata a Monica Vitti. Pioggia di fondi per il progetto Cinecittà Futura, presentato ieri dal ministro di beni culturali e turi-

sma Dario Franceschini con il presidente Roberto Cicutto. Il piano d'azione per i «Cinecittà Studios», da pochi mesi tornati in mani pubbliche, sarà attuato in tre anni ma i primi passi si concretizzeranno già a breve.

Le icone. È il caso di «Fellini 100», dedicato al maestro della Dolce Vita in quello che è «forse il più importante e internazionale anniversario del cinema italiano». Il 20 gennaio 2020 si celebrerà infatti un secolo dalla sua nascita. Per l'occasione Istituto Luce, Centro sperimentale di cinematografia - Cineteca Nazionale e Cineteca di

Bologna sono già a lavoro per restauro e ristampa, in pellicola e digitale, dell'opera omnia. Una retrospettiva che viaggerà nel mondo (già prevista all'inaugurazione del Museo dell'Academy realizzato da Renzo Piano a Los Angeles). Non solo. L'inaugurazione del restauro del Cinema Fulgor a Rimini è stata anche occasione per annunciare che il finanziamento dello Stato per la creazione del Museo Fellini, nella sua città, ammonta a circa 12 milioni di euro. «Si tratta di risorse che consentiranno in un tempo breve di avere un luogo italiano per ricordare per sempre Federico», ha spiegato Franceschini.

Intanto, entro fine anno aprirà il Miac, il nuovo Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema di Cinecittà sorgerà in 4 mila metri quadrati negli ex laboratori di sviluppo e stampa, con un'esposizione permanente, spettacolare e immersiva tra filmati, fotografie, video installazioni, audio, oggetti di scena, testi, macchinari. Il Miac ospiterà anche mostre temporanee, una biblio-videoteca, laboratori didattici, residenze internazionali sui mestieri del cinema e un laboratorio di conservazione e restauro.

E se a marzo, nello Spazio dei Dioscuri al Quirinale, apre la mostra-omaggio a Monica Vitti. E la già esistente «Cinecittà si Mostra» (che già conta migliaia di visitatori ogni anno) avrà un restyling curato dai premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. //

